



CITTA' DI TORINO

BANDO DI CONCORSO GENERALE N. 6 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONE PIEMONTE 17 FEBBRAIO 2010 N. 3 PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE IN DISPONIBILITA' AL COMUNE DI TORINO.

Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 3/2010 è indetto il VI bando di concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia sociale in disponibilità al Comune di Torino, fatti salvi gli alloggi riservati per le particolari situazioni di emergenza abitativa previsti dall'art. 10 della citata legge regionale. I partecipanti al bando appartenenti alle Forze dell'Ordine ed ai Vigili del Fuoco saranno posti, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 3/2010, in apposita graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale ad essi destinati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 4 della Legge Regionale n. 3/2010 è individuata una riserva, fino ad un massimo del 25% degli alloggi che si rendono disponibili su base annua, a favore delle categorie di cittadini di seguito descritti:

- **(mix sociale 1)** richiedenti singoli o in coppia, che non abbiano superato i 40 anni di età alla data di pubblicazione del presente bando (il requisito dell'età è riferito anche ad un solo componente della coppia), con un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) superiore all'80% del limite stabilito con il regolamento di cui all'articolo 19, comma 2, **ossia superiore ad euro 16.000,00.**
- **(mix sociale 2)** richiedenti in coppia con uno o più figli di cui almeno uno minore e con un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) superiore all'80% del limite stabilito con il regolamento di cui all'articolo 19, comma 2, **ossia superiore ad euro 16.000,00.**
- **(mix sociale 3)** richiedenti singoli con uno o più figli a carico.
- **(mix sociale 4)** richiedenti singoli che alla data di pubblicazione del presente bando siano di età inferiore a 21 anni e siano in affidamento familiare a terzi ai sensi della legge 184/83 e s.m.i.
- **(mix sociale 5)** richiedenti singoli che alla data di pubblicazione del presente bando siano di età non superiore a 25 anni, siano stati ospiti di strutture alloggiative in un periodo non anteriore al 1/1/2004 o in affidamento familiare a terzi ai sensi della legge 184/83 e s.m.i. in un periodo non anteriore al 1/1/2004 e che alla data di pubblicazione del presente bando siano intestatari di un fascicolo professionale presso i Servizi Sociali della Città.

1) Ambito territoriale del bando generale

Questo bando generale è riferito all'ambito territoriale n. 1 costituito esclusivamente dal Comune di Torino. Gli alloggi sociali assegnati agli aventi diritto partecipanti a questo bando generale sono situati nel territorio della Città di Torino.

2) Requisiti per l'ammissione al bando generale

A norma dell'art. 3 della Legge Regionale n. 3/2010 i requisiti per partecipare al presente bando di concorso sono i seguenti:

- a) essere residente o prestare attività lavorativa da almeno tre anni a Torino;
- b) non essere titolare di diritti esclusivi di proprietà o di altri diritti reali esclusivi di godimento su alloggio di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10 ubicato nel territorio regionale;
- c) non essere titolare di diritti esclusivi di proprietà o di altri diritti reali esclusivi di godimento su alloggio di categoria catastale A3, A4, A5 e A6 ubicato nel territorio regionale di superficie utile massima superiore a:
 - 1) 40 metri quadri per nucleo richiedente composto da una o due persone;
 - 2) 60 metri quadri per nucleo richiedente composto da tre o quattro persone;
 - 3) 80 metri quadri per nucleo richiedente composto da cinque o sei persone;
 - 4) 100 metri quadri per nucleo richiedente composto da sette o più persone;
- d) non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- e) non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;
- f) non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;
- g) non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale;
- h) non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;
- i) essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 (Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449), non superiore al limite stabilito con il regolamento di cui all'articolo 19, comma 2, **ossia ad euro 20.000,00.**

Ciascun componente del nucleo richiedente deve possedere, alla data di approvazione del bando di concorso i requisiti di cui al punto 2, fatta eccezione per il requisito di cui al punto 2, lettera a) da possedersi da parte del solo richiedente.

Tali requisiti devono permanere al momento dell'assegnazione e della stipula della convenzione di assegnazione, nonché successivamente alla stessa, fatto salvo il requisito di cui al comma 1, lettera i), nei limiti stabiliti con il regolamento di cui all'articolo 19, comma 2, **ossia euro 40.000,00.**

Ai fini della verifica del mantenimento dei requisiti per la permanenza nell'alloggio, gli enti gestori procedono ogni due anni ad un censimento socioeconomico dei nuclei assegnatari.

Per nucleo familiare richiedente si intende la famiglia composta da coloro che risultano iscritti da almeno un anno nella famiglia anagrafica, come definita dall'art. 4 del D.P.R. 223/1989, con esclusione dei soggetti legati da rapporto di lavoro.

Il periodo di un anno non è richiesto per l'inclusione nel nucleo richiedente di:

- a) coniuge del richiedente;
- b) figli minori del richiedente;
- c) altro genitore di figli minori del richiedente;
- d) genitori del richiedente o del coniuge del richiedente.

Ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 3/2010 gli appartenenti alle Forze dell'Ordine ed ai Vigili del Fuoco possono partecipare al presente bando anche in assenza dei requisiti di cui alla lettera a) e alla lettera i).

3) Norme per la determinazione del canone di locazione

Il canone in locazione degli alloggi di edilizia sociale è determinato ai sensi degli art. 19 della Legge Regionale n. 3/2010 e del regolamento regionale approvato con il Decreto del Presidente della Giunta 4 ottobre 2011 n. 14/R.

4) Documenti da allegare alla domanda di partecipazione al bando di concorso generale

La domanda di partecipazione al bando di concorso generale costituisce autocertificazione e dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente relativa a stati, fatti, qualità personali del richiedente e dei componenti il nucleo familiare. La condizione dell'invalidità deve essere documentata.

Ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 3/2010 la Città si riserva di richiedere agli interessati i documenti eventualmente occorrenti per comprovare la situazione dichiarata nella domanda, fissando un termine perentorio non inferiore a quindici giorni e non superiore a trenta giorni a decorrere dalla richiesta. Per i lavoratori emigrati all'estero il termine massimo per la presentazione dei documenti è prorogato di ulteriori trenta giorni.

5) Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione al bando di concorso generale

La domanda di partecipazione al bando di concorso generale deve essere redatta esclusivamente sul modulo appositamente predisposto dal Comune di Torino, distribuito gratuitamente presso le seguenti sedi durante i periodi di apertura del bando:

- Tutte le Circoscrizioni
- Informacittà e U.R.P. _ P.za Palazzo di Città n. 9/A
- A.T.C. della Provincia di Torino_ C.so Dante n. 14

I moduli di domanda possono essere scaricati dal sito della Città al seguente indirizzo www.comune.torino.it/informacasa.

Detto modulo di domanda, corredato da marca da bollo di Euro 14,62, deve essere riconsegnato personalmente o da un componente il nucleo familiare richiedente (se consegnato da altra persona è necessaria una delega corredata da una fotocopia del documento di identità del delegante) dal **23 gennaio 2012 (data di pubblicazione del Bando) al 6 aprile 2012** presso le seguenti sedi comunali:

- **corso Peschiera n. 193** dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 12:30 e dalle 13:30 alle 15:30, il venerdì dalle ore 8:30 alle 13
- **via Stradella n. 192** il lunedì e il giovedì dalle 8:30 alle 12:30 e dalle 13:30 alle 15:30, il venerdì dalle ore 8:30 alle 13

E' possibile inoltrare, sempre dal **23 gennaio 2012 (data di pubblicazione del Bando) al 6 aprile 2012** il modulo di domanda per posta con raccomandata A.R. indirizzata esclusivamente al **Comune di Torino - Settore Bandi e Assegnazioni - Via Corte d'Appello n. 10 - 10122 Torino**. In tal caso occorre allegare al modulo di domanda debitamente firmato copia del documento di identità del richiedente.

Per i cittadini emigrati all'estero il termine per la presentazione della domanda è prorogato di 30 giorni.

E' fatto obbligo ai richiedenti di indicare il domicilio per le notificazioni e le comunicazioni relative al bando. L'eventuale cambiamento di domicilio dovrà essere comunicato entro 10 giorni agli uffici competenti.

Sulla base di quanto dichiarato nella domanda viene attribuito un punteggio di partecipazione al presente bando ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale 3/2010.

Il Settore Bandi e Assegnazioni della Divisione Edilizia Residenziale Pubblica provvederà a redigere un elenco pubblico generale delle domande raccolte ordinato per punteggio che sarà esposto dal **18 giugno 2012 al 6 luglio 2012** presso il Settore sopracitato oltre che all'Albo Pretorio del Comune, nelle sedi delle Circoscrizioni e nella sede dell'Agenzia Territoriale per la Casa, previa deliberazione della Giunta Comunale.

Eventuali opposizioni potranno essere presentate per iscritto dal **18 giugno 2012 al 6 luglio 2012** presso le sedi di raccolta sopraindicate di **corso Peschiera n. 193 e via Stradella n. 192** unicamente se riferite ad errori materiali e non già a condizioni non segnalate dal richiedente.

Le opposizioni saranno esaminate dal Settore Bandi e Assegnazioni della Divisione Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Torino che provvederà ad approvare con determinazione dirigenziale, **in data 2 ottobre 2012**, l'elenco pubblico generale definitivo ordinato per punteggio.

6) Verifica delle domande e formazione della graduatoria

La Città in quanto "comune ad alta tensione abitativa" si avvale della procedura prevista dall'art. 3, comma 3 del regolamento regionale approvato con il Decreto del Presidente della Giunta 4 ottobre 2011 n. 9/R.

Seguendo l'ordine di punteggio dell'elenco pubblico generale la Città provvederà, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 3/2010, alla verifica della regolarità delle domande e della sussistenza della documentazione procedendo per tranches successive fino al raggiungimento del punteggio minimo idoneo per l'assegnazione che sarà individuato con successivi atti in ragione delle disponibilità abitative negli anni di durata del bando.

La Commissione di cui all'articolo 7 della Legge Regionale n. 3/2010, valutati i requisiti dei concorrenti e attribuiti i relativi punteggi sulla base degli stati, dei fatti, delle situazioni e dei documenti richiesti, forma la graduatoria provvisoria entro centoventi giorni dal ricevimento degli atti e dei documenti del concorso.

Non sono valutabili eventuali modifiche dei requisiti e delle condizioni oggettive e soggettive del richiedente sopravvenute dopo la data di pubblicazione del bando, ad eccezione dell'ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto e della certificazione relativa alla percentuale di invalidità, che devono comunque essere inoltrate dal richiedente entro il termine stabilito per l'opposizione alla graduatoria provvisoria.

Entro quindici giorni dalla sua formazione, la graduatoria, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun concorrente, nonché dei modi e dei termini per il ricorso, è pubblicata per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio della Città nel rispetto delle forme previste dalle normative vigenti, nonché nella sede dell'ATC in un luogo aperto al pubblico e nel proprio sito informatico.

Ai lavoratori emigrati all'estero è data notizia dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria a mezzo del servizio postale.

Dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria viene data notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria (per i lavoratori emigrati all'estero dalla ricezione della comunicazione) gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione che provvede in merito entro quarantacinque giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle opposizioni.

In sede di ricorso alla Commissione non sono valutabili dichiarazioni o documenti che il richiedente era tenuto a fornire al momento della presentazione della domanda.

Esaurito l'esame dei ricorsi, la Commissione formula la graduatoria definitiva, previa effettuazione dei sorteggi, a mezzo di notaio o di pubblico ufficiale in qualità di ufficiale rogante, tra i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio.

La graduatoria definitiva è pubblicata con le stesse formalità stabilite per la graduatoria provvisoria e costituisce provvedimento definitivo.

Gli alloggi sono assegnati secondo l'ordine stabilito nella graduatoria definitiva che, a tali effetti, conserva la sua efficacia fino a quando non venga sostituita da una nuova graduatoria.

7) Aggiornamento della graduatoria

La Città si avvale della facoltà prevista dall'art. 5, comma 5 della Legge Regionale n. 3/2010 di aggiornare la graduatoria mediante l'inserimento di nuove domande e la variazione, su istanza di parte, delle condizioni originariamente prese a riferimento per le domande già presentate. Ai fini dell'aggiornamento della graduatoria non sono valutati i mutamenti di condizione del richiedente conseguenti a trasferimenti volontari di residenza successivi alla data di pubblicazione del bando di concorso.

I cittadini interessati potranno pertanto presentare, **presso gli sportelli di via Corte d'Appello n. 10 piano terra dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00**, nuove domande o richiedere la variazione delle condizioni originariamente prese a riferimento per le domande già presentate a fare tempo dalla pubblicazione dell'elenco pubblico generale definitivo ordinato per punteggio, ossia dal **2 ottobre 2012**.

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale approvato con il Decreto del Presidente della Giunta 4 ottobre 2011 n. 9/R l'aggiornamento della graduatoria avviene mediante inoltro da parte della Città alla Commissione, successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva, di nuove domande e di richieste di modificazione del punteggio conseguenti a variazione delle condizioni originariamente prese a riferimento.

Le nuove domande e le richieste di modificazione sono numerate a cura della Città secondo l'ordine cronologico di presentazione.

La Commissione esamina le nuove domande e le richieste di modificazione presentate non più di due volte per anno solare, procedendo alla verifica dei requisiti e all'attribuzione ad esse dei relativi punteggi. I richiedenti in possesso dei requisiti e quelli a cui è stato riconosciuto un incremento del punteggio precedentemente ottenuto vengono inseriti nella graduatoria in coda ai richiedenti aventi pari punteggio, secondo l'ordine di numerazione sopra indicato.

Le modalità con le quali procedere all'aggiornamento della graduatoria saranno definite con apposita determinazione dirigenziale.

Per quanto non citato dal presente bando vale quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 3/2010 e dai regolamenti attuativi approvati con i Decreti del Presidente della Giunta 4 ottobre 2011 n. 9/R, 10/R, 11/R, 12/R, 13/R, 14/R e 15/R.

*Il Funzionario in P.O. con delega
Dott. Eduardo D'Amato*

ASSESSORE ALLA SALUTE, POLITICHE SOCIALI E ABITATIVE Elide Tisi
DIRETTORE GENERALE VICARIO Ing. Giambattista Quirico
DIRETTORE DELLA DIVISIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA Arch. Giovanni Magnano